



Data _____

Destinatario _____

Arrivano le letterone Il Film Festival può partire

Tiziana Platzer A PAGINA 59

Meno due giorni al via del Torino Film Festival

Il "Nirvana" di Salvatores cambia per conquistare più spettatori

Al Tff una versione per chi ha problemi sensoriali. Una "masterclass" con Pupi Avati

TIZIANA PLATZER
 TORINO

Mancano 48 ore all'inaugurazione al Lingotto del 34° Torino Film Festival con la madrina Jasmine Trinca e la macchina come al solito si muove nello stato febbrile dell'ultimo istante e produce le ultime anteprime. È stato scelto, ad esempio, il film «Nirvana» di Gabriele Salvatores, «guest director» della terza stagione firmata da Emanuela Martini, per consolidare l'iniziativa del festival con la Fondazione Carlo Molo sulla «resa accessibile», ovvero la visione per persone che soffrono di problemi uditivi, visivi, cognitivi e di alfabetizzazione: è in programma sabato 26 alle 14,30 al Massimo (chi utilizzerà l'accessibilità deve prenotare entro il 24 inviando una mail a daniela.trunfio@fastweb-

net.it o progetti@fondazione-carlomolo.it). «È un atto di civiltà - ha detto il premio Oscar - Non solo, ma allarga il pubblico e si affianca alle numerose iniziative promosse dal Museo del Cinema per aumentare l'accessibilità». E a questo proposito Salvatores cita il corso formativo per sottotitolatori e audiodescrittori, realizzato fra gli altri da Film Commission: «Una nuova e necessaria figura professionale nel mondo del cinema».

Film Commission che sarà presente al Tff con il thriller psicologico a sfondo erotico di Craig Goodwill «Sadie», interpretato da Analeigh Tipton e Marta Gastini e co-prodotto dalla torinese Fargo Film: è stato girato interamente a Torino e dintorni, fra la Reggia di Venaria, il Museo Pietro Micca, Palazzo Madama, il Regio, Avigliana e il Castello di Masino. Ugual sostegno è stato dato ai

doc «Gipo, lo zingaro di barriera» di Alessandro Castelletto, in programma in «Festa Mobile» con un viaggio nella musica e nei luoghi dello chansonnier piemontese; e «A bitter Story» di Francesca Bono che passerà in «Italiana Doc». E la struttura diretta da Paolo Manera non poteva non collaborare alla prima edizione del «Torino Short Film Market», organizzato dal Centro Nazionale del Cortometraggio con il Tff e il Museo del Cinema dal 18 al 20 novembre: un progetto per l'incontro di operatori, produttori e buyers. Inoltre al Cineporto in via Cagliari, durante gli ultimi giorni del festival sarà ospite Pupi Avati per una «masterclass» sulle tecniche di recitazione.

Intanto in centro città sono ricomparse le «letterone» con i colori del Tff, segnale inequivocabile che sta per iniziare la full immersion con la settima arte.





Proiezioni in quattro cinema

I biglietti e gli abbonamenti possono essere pre acquistati sul sito www.torinofilmfest.org.
La prevendita online continuerà per tutta la durata della manifestazione